

MONTE PANIA DELLA CROCE

Piglionico (1142 m s.l.m.) - Rifugio E. Rossi (1609 m s.l.m.) - Foce di Bozzara (1611 m s.l.m.) - Pania della Croce (1859 m s.l.m.)

Partenza: Piglionico (1142 m s.l.m.)

Arrivo: Monte Pania della Croce (1859 m s.l.m.)

Dislivello: 700 m ca

Tempo di percorrenza: solo andata 2h 30'

Difficoltà: E

Sequenza sentieri: CAI 7 – 126/ CAI 7- 127- 139

Punti di appoggio: Rifugio Rossi

Interessi prevalenti: Paesaggistici

Note sul percorso: Si richiede un buon allenamento fisico. Fare abbondante rifornimento d'acqua alla partenza

Periodo consigliato: Maggio-Ottobre

Accessibilità: in auto fino a Piglionico

Da Seravezza si imbecca la via provinciale fino a Castelnuovo Garfagnana, poi si prosegue Galliciano (km 29.7), da dove si imbecca la strada per raggiungere il piccolo paese di Molazzana (474 m s.l.m.).

Poco prima del suddetto paese, si svolta a sinistra e, seguendo le indicazioni per il Rifugio Rossi, si superano quattro bivi fino a giungere alla base di alcuni torrioni rocciosi (le Rocchette, 1054 m s.l.m.), dove finisce l'asfalto e inizia lo sterrato. Si prosegue fino alla località di **Piglionico**, (1142 m s.l.m.) dove termina la strada (km 14.8 da Galliciano), per continuare a piedi lungo il **sentiero n°7** che, dapprima pianeggiante, quindi in salita, si inoltra nella faggeta superando alcuni gradoni rocciosi (altopiano della Vetricia).

Dopo circa un'ora e un quarto, il bosco lascia spazio al prato che copre il versante nord del "naso" dell'Omo Morto. Altri 15 minuti di cammino e si arriva al **Rifugio Rossi** (1609 m s.l.m.).

Dal Rifugio Rossi si prosegue lungo il **sentiero n°7** fino al valico denominato **Foce Bozzara** (1611 m s.l.m.), dove imboccando il **sentiero n° 126** si risale il roccioso *Canale dell'Inferno* e costeggiando una voragine carsica che anche in estate ospita un piccolo nevaio (*Buca della Neve*), si raggiunge il crinale e quindi la vetta della **Pania della Croce** (1859 m s.l.m., 45 minuti dal Rifugio Rossi).

VARIANTE:

Una variazione all'escursione già descritta può essere effettuata passando attraverso la "Borra Canala", un meraviglioso canale glaciale, seguendo dapprima il **sentiero n°7** partendo dalla località di Piglionico, proseguendo per il **sentiero n°127**, infine imboccando il **n°139** dove ha inizio l'emozionante ascesa (molto difficoltosa) giunti al bivio con il **sentiero n°7** si può scegliere di effettuare l'ascesa dalla parete est, un'ascesa mozzafiato e con panorami bellissimi.

Montagna sicura:

- Si raccomanda di informarsi sempre sulle condizioni meteorologiche e di tenere presente che in montagna avvengono improvvisi cambiamenti climatici.
- In caso di necessità chiamare il numero unico per le emergenze 118 specificando che si tratta di un soccorso in montagna.
- Si consiglia un abbigliamento adeguato e scarponcini comodi.
- L'Associazione Pro Loco Seravezza ricorda che la valutazione della difficoltà e dei tempi di percorrenza indicati sono soggettivi e declina ogni responsabilità per eventuali inesattezze riguardo a quanto riportato. In particolare non garantisce la manutenzione dei sentieri, che esula dalle competenze dell'Associazione.